

MOBILIZZAZIONI VERTEBRALI



MOBILIZZAZIONI:

manovre "molto" precise che arrivano al limite fisiologico dell'articolazione, o meglio, alla "barriera" che in quel momento limita l'articolazione, mediante un movimento dolce, senza oltrepassare il limite della sublussazione o lussazione articolare. Consiste dunque per il rachide

(colonna vertebrale), quando lo stato di questo lo permette e lo richiede, nell'eseguire dei movimenti di rotazione, di latero-flessione, di flessione o di estensione, isolati o combinati, a livello del segmento vertebrale scelto" (R.Maigne). La mobilizzazione è quindi un gesto terapeutico, per cui le sue indicazioni e controindicazioni devono essere definite preventivamente per mezzo di un esame anamnestico ed obiettivo generale e particolare del paziente.